

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 741 del 14 febbraio 2022

Ordinanza n. 545 dell'11 febbraio 2020 inerente al finanziamento del progetto «Intervento di consolidamento statico del «Ponte Mirasole» presentato dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po - AP_PUB_09, CUP J47H18002010001. Presa d'atto della rendicontazione finale ed erogazione della quota di saldo

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione degli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2022, dall'articolo 1, comma 459°, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'«*Avviso Pubblico* 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

Visti:

- l'ordinanza n. 545 dell'11 febbraio 2020, avente ad oggetto l'approvazione e finanziamento del progetto «Intervento di consolidamento statico del Ponte Mirasole» presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po - id. AP_PUB_09, con cui il Commissario Delegato ha stabilito un contributo provvisorio a proprio carico pari ad € 485.000,00.
- il decreto n. 21 dell'8 febbraio 2021 inerente all'«*Intervento di consolidamento statico del Ponte Mirasole*» presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po - AP_PUB_09, con cui si determina il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in € 447.000,00 e contestualmente si provvede alla liquidazione della somma di € 223.500,00 quale anticipazione fino al 50% dell'importo a carico del Commissario delegato per la realizzazione dell'intervento medesimo.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n.119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n.119/2020 risulta applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

Richiamati quindi il punto 5.2 «*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*» del sopra richiamato Decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 «*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*» dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

Vista la nota, acquisita a protocollo n.C1.2022.0000076 del 18 gennaio 2022, con cui il Consorzio di bonifica ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.3 delle sopra novellate Disposizioni, ai fini della erogazione della quota di saldo finale, ed allo scopo allega:

- Conto finale dei lavori;
- Copia del SAL finale e dei certificati di pagamento;
- Copia delle fatture;
- Fotocopie dei mandati e delle quietanze di pagamento;
- Documenti di Regolarità Contributiva (DURC) e dei controlli fiscali eseguiti;
- Copie degli atti amministrativi che dimostrino gli impegni di spesa e di liquidazione;
- La relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- Certificati di regolare esecuzione dei lavori e collaudo;
- Dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'Ordinanza 178/2015 ovvero le stampe dei report del sistema «T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SI-SMA 2012»;
- Documentazione attinente a perizia di variante intervenuta ai sensi del d.lgs. n.50/2016.

Visti quindi i punti 7 e 7.1 del più volte citato decreto n. 119/2020, che dettano le norme in materia di perizia di variante.

Accertata la regolarità della documentazione amministrativa e contabile presentata in allegato al suddetto rendiconto finale, nonché la congruità, conformità ed effettività delle spese presentate unitamente all'istanza di erogazione per il saldo lavori di cui sopra

Preso atto altresì delle risultanze delle attività istruttorie tecnico-amministrative e contabili condotte dalla Struttura Commissariale su detta rendicontazione finale, dalla quale si evince che:

- è stato rendicontato un importo complessivo, interamente ammissibile, pari ad € 423.980,79, suddiviso in € 347.818,34 per lavori; € 30.593,95 per imprevisti; € 33.892,78 per spese tecniche; € 10.651,82 per indagini; € 100,00 per spese amministrative; € 923,90 per indennità;
- dalla comparazione tra gli importi rendicontati ed il quadro economico approvato con il citato decreto n. 21/2021 non risulta superato alcun limite massimo previsto;
- a fronte della rendicontazione finale ammissibile inviata dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, pari

Serie Ordinaria n. 8 - Mercoledì 23 febbraio 2022

ad € 423.980,79, il contributo massimo erogabile a carico del Commissario delegato è pari allo stesso importo, per le motivazioni di cui al punto precedente.

Ricordato che con decreto n. 21/2021, più volte citato, è già stata erogata la quota di anticipazione fino al 50% per un importo pari ad € 223.500,00.

Dato atto che, ai sensi dell'ordinanza del Commissario Delegato n. 545/2020 sopra citata, l'intervento è stato inizialmente finanziato con le risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso e più precisamente a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 28 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. in forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777.

Dato atto che il contratto di Mutuo sopracitato stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. prevede modalità specifiche di erogazione del contributo.

Dato atto altresì del fatto che, in date 2 agosto, 29 settembre e 21 ottobre 2021, si sono tenuti incontri operativi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., finalizzati alla definizione delle modalità di rendicontazione delle spese sostenute con le risorse derivanti dal mutuo in parola.

Verificato che l'intervento in argomento non rientra tra le opere finanziabili con le risorse del Mutuo citato.

Ritenuto conseguentemente di dover procedere, in questa fase di erogazione finale a:

- modificare la fonte finanziaria del contributo concesso, sostituendo il Mutuo in parola con le risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi trasferiti ai sensi della legge n. 208/2015, articolo 1, comma 440°;
- reimputare l'importo di € 223.500,00, erogati con decreto del Soggetto Attuatore 8 febbraio 2021, n. 21 a titolo di anticipazione, dal Mutuo predetto ai fondi di cui al precedente punto elenco;
- erogare in favore del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po l'importo di € 200.480,79, quale saldo dell'importo massimo erogabile di contributo, pari a € 423.980,79.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

recepite integralmente le premesse:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno verificato il quadro tecnico-economico della rendicontazione finale dell'intervento proposto dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po e denominato «*Intervento di consolidamento statico del Ponte Mirasole*», AP_PUB_09, CUP J47H18002010001, riconoscendo un contributo complessivamente ammissibile di € 423.980,79.

2. di rideterminare conseguentemente il contributo definitivo in € 423.980,79.

3. di modificare la fonte finanziaria del contributo come sopra concesso e rideterminato a saldo, sostituendo l'iniziale copertura fissata con propria precedente ordinanza 11 febbraio 2020, n. 545 nel Mutuo stipulato in data 28 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n.7777 con le risorse assegnate ai sensi della Legge n. 208/2015, articolo 1, comma 440°, capitolo 7452;

4. di reimputare conseguentemente l'importo di € 223.500,00, erogato a valere predetto sul Mutuo con decreto del Soggetto Attuatore 8 febbraio 2021, n. 21 a titolo di anticipazione, trasfe-

rendo detto importo a valere sui fondi assegnati con l'articolo 1, comma 440°, della Legge n.208/2015, capitolo 7452;

5. di erogare in favore del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po l'importo di € 200.480,79, quale saldo del contributo come rideterminato al precedente punto 2;

6. che la spesa di cui al precedente punto 5. trovi copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi trasferiti ai sensi del più volte citato articolo 1, comma 440°, della legge n.208/2015, capitolo 7452;

7. di trasmettere il presente atto al Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po e di pubblicare lo stesso nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il commissario delegato
Attilio Fontana